

Neuro otticopatia ischemica: 29 casi  
Retinite pigmentosa: 37 casi

L'attività del Centro Regionale di Educazione e Riabilitazione visiva di Firenze, anche per l'anno 2010, si è svolta secondo le linee programmatiche previste, nell'intento di puntare essenzialmente alla valorizzazione delle potenzialità residue e contemporaneamente all'attivazione delle potenzialità compensatorie dei soggetti ipovedenti. L'equipe degli operatori - che ricordiamo essere costituita da due psicologi (per età evolutiva ed età adulta), da un ortottista assistente in oftalmologia, da un istruttore di orientamento e mobilità, da un istruttore di autonomia personale, da un istruttore di alfabetizzazione informatica, e da un terapista della neuropsicomotricità – nel 2010 ha assistito 647 casi, tra adulti e minori.

La metodologia adottata ha rispettato l'iter e le tappe di percorsi abilitativi e riabilitativi, che schematicamente possono essere così riassunte:

Età evolutiva:

Segnalazione  
Osservazione e avvio delle collaborazioni  
Definizione del progetto abilitativo  
Attuazione e monitoraggio del programma abilitativo  
Dimissioni

Età adulta:

Accoglienza  
Visita specialistica  
Redazione del progetto riabilitativo  
Dimissione e follow-up

Le finalità dei suddetti percorsi sono mirate a:

- Prevenire le conseguenze secondarie alla presenza di minorazione visiva;
- Ottimizzare l'uso della risorsa visiva residua nelle persone ipovedenti favorendo l'integrazione sensoriale; attivare i sensi vicarianti della vista e le strategie compensatorie nelle persone non vedenti e/o ipovedenti;
- Promuovere il miglioramento della qualità della vita attraverso un percorso riabilitativo personalizzato in base all'età, alle condizioni psicofisiche derivanti dalla minorazione ed alla personalità del soggetto;
- Garantire lo svolgimento delle attività proprie dell'età ed il mantenimento del maggiore livello possibile nella sfera delle autonomie.

Nel Centro coesistono due modelli di funzionamento diversi in relazione alle due differenti tipologie di utenza con minorazione visiva (adulti e minori):

modello autocentrico (per gli adulti) caratterizzato da una nutrita equipe "stanziale" di professionisti e da un'ampia tipologia di prestazioni specifiche che risponde, nella maggior parte dei casi, a tutti i bisogni espressi dal paziente;

modello eterocentrico (per i minori) caratterizzato da un'equipe più ridotta di professionisti (terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva con competenza in ipovisione, ortottista, psicologo, oftalmologo pediatrico) che si connota per flessibilità e mobilità, indispensabili per svolgere un ruolo di consulenza specifica nei confronti di quei servizi/agenzie che costituiscono l'interlocutore principale del bambino e della sua famiglia nelle varie fasi della crescita. Le caratteristiche principali di questo modello sono:

- nucleo ridotto di prestazioni ad elevata specificità che diventano maggiormente incisive e significative se inserite nell'offerta complessiva proposta dal servizio che rappresenta l'interlocutore principale dell'utente;

- decentramento delle risorse, cioè svolgimento delle prestazioni presso il polo di riferimento principale tutte le volte che il senso e l'efficacia della prestazione stessa lo richiedono;
- figura perno del terapista della neuro e psicomotricità che costituisce, grazie ai suoi costanti interscambi con le diverse figure professionali, un grosso snodo delle reti dei servizi in cui sono inseriti il bambino e la sua famiglia.

Dall'esame dei dati rilevati per l'anno 2010 si evincono sinteticamente le seguenti tipicità:

- 647 è il numero globale degli utenti che hanno effettuato l'accesso per il 2010, così suddivisi: n. 175 minori e n. 472 adulti-anziani;
- la patologia maggiormente diffusa nell'età adulta è la degenerazione maculare senile, mentre per l'età evolutiva il dato più significativo è l'elevata incidenza della pluriminorazione (circa il 65%) all'interno della quale i disordini dell'oculomotricità, la sofferenza del nervo ottico e delle aree visive retrochiasmatiche rappresentano le principali cause di bassa visione, mentre per il restante 35% le patologie oculari ricorrenti sono le degenerazioni retiniche, la cataratta, l'albinismo, la r.o.p., il glaucoma;
- gli utenti extra-regione per l'anno 2010 sono stati complessivamente 10, di cui 8 minori e 2 adulti-anziani, provenienti da Abruzzo, Emilia Romagna, Lombardia, Sicilia e Umbria;
- il numero di prestazioni globalmente effettuate da tutti gli operatori è 6858, suddiviso tra quelle erogate in regime ambulatoriale (4860) e in regime domiciliare (1998).

#### **I.Ri.Fo.R. Istituto per la ricerca la formazione e la riabilitazione visiva di Pisa**

Tipo di regime: Ambulatoriale

Centro che segue pazienti di tutte le fasce d'età

#### **Distribuzione dei casi per fascia d'età:**

- Età 0-18 anni: 391 casi
- Età 19-65 anni: 303 casi
- Età >65 anni: 726 casi

#### **Personale:**

Figure professionali assenti:

- Assistente sociale

Alla voce ALTRO il centro segnala la presenza di:

- 9 Terapisti della riabilitazione

#### **Prestazioni effettuate:**

- Riabilitazione visiva  
Età 19-65 anni: 36 prestazioni  
Età >65 anni: 99 prestazioni
- Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura  
Età 0-18 anni: 374 prestazioni  
Età 19-65 anni: 327 prestazioni  
Età >65 anni: 262 prestazioni
- Valutazione diagnostico-funzionale non seguita da altri interventi  
Età 0-18 anni: 365 prestazioni  
Età 19-65 anni: 246 prestazioni  
Età >65 anni: 609 prestazioni
- Orientamento e Mobilità:  
Età 0-18 anni: 112 prestazioni

Età 19-65 anni: 160 prestazioni

- **Riabilitazione Neuropsicosensoriale**

Età 0-18 anni: 1181 prestazioni

**REGIONE Umbria**

La regione segnala NUMERO CENTRI: 2

1. Centro Ipovisione dell'Azienda ospedaliera-Universitaria di Perugia
2. Centro Ipovisione-ASL 4 TERNI u.o.Oftalmologia Territoriale

**Centro Ipovisione dell'Azienda ospedaliera-Universitaria di Perugia**

Centro che segue pazienti di tutte le fasce d'età

**Distribuzione dei casi per fascia d'età:**

- Età 0-18 anni: 31 casi
- Età 19-65 anni: 93 casi
- Età >65 anni: 172 casi

**Personale:**

Figure professionali assenti:

- Assistente sociale

**Prestazioni effettuate:**

- Riabilitazione visiva
  - Età 0-18 anni: 10 prestazioni
  - Età 19-65 anni: 20 prestazioni
  - Età >65 anni: 21 prestazioni
- Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura
  - Età 0-18 anni: 10 prestazioni
  - Età 19-65 anni: 51 prestazioni
  - Età >65 anni: 121 prestazioni
- Valutazione diagnostico-funzionale non seguita da altri interventi
  - Età 0-18 anni: 11 prestazioni
  - Età 19-65 anni: 22 prestazioni
  - Età >65 anni: 30 prestazioni

**Centro Ipovisione-ASL 4 TERNI u.o.Oftalmologia Territoriale**

Centro che segue pazienti prevalentemente adulti

**Distribuzione dei casi per fascia d'età:**

- Età 19-65 anni: 5 casi
- Età >65 anni: 48 casi

**Personale:**

Figure professionali assenti:

- Psicologo
- Assistente sociale

**Prestazioni effettuate:**

- Riabilitazione visiva
  - Età 19-65 anni: 1 prestazioni

**Età >65 anni: 3 prestazioni**

- Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura

**Età 19-65 anni: 4 prestazioni****Età >65 anni: 42 prestazioni**

- Valutazione diagnostico-funzionale non seguita da altri interventi

**Età >65 anni: 3 prestazioni****Progetti:**

La Sezione di Oculistica del Dipartimento di Specialità Medico-Chirurgiche e Sanità Pubblica Università degli Studi di Perugia e l'Agenzia Internazionale per la prevenzione cecità – Comitato regionale Umbro riportano il progetto dal titolo: "UTILIZZO DELLA RETCAM NELLA DIAGNOSI E NEL FOLLOW-UP DELLA RETINOPATIA DEL PREMATURO". Obiettivo del progetto è di valutare se è possibile diminuire l'incidenza degli handicap visivi dovuti alla ROP tramite l'acquisto e l'utilizzo di una apparecchiatura denominata RETCAM. Questa consente di effettuare, a mezzo di una lente a contatto particolare collegata ad una telecamera, fotografie seriate del fondo dell'occhio con un angolo di osservazione di 130° utilizzabile nei bambini non cooperanti fino all'età di 10 anni (Hussein M.A.W. e Coll. 2004).

Tali fotografie vengono elaborate e conservate per poterle paragonare con altre foto che vengono effettuate in tempi successi nel follow up del piccolo paziente. Ciò consente di poter studiare l'evoluzione del quadro clinico sicuri di avere la documentazione di tutta la superficie retinica e non dovendosi basare solamente su ricordi o documentazioni descrittive eventualmente fatte da un altro operatore. Gli stessi vantaggi si hanno nel follow up dopo il trattamento. I dati della letteratura indicano che ci può essere un maggior numero di errori nella valutazione del quadro retinico con la oftalmoscopia binoculare indiretta rispetto alla RETCAM (Lorenz B. e Glein C.H., 2002, Wu C. e Coll. 2006, Mackenee L. e Coll. 2008, Dhaliwal C. 2009) con uno stress cardiorespiratorio più basso (Mukhezjec A.N. e Coll. 2006).

Questa apparecchiatura consente inoltre di effettuare una fluoroangiografia permettendo di identificare condizioni di neovascolarizzazione che con la sola osservazione sarebbero evidenti solo più tardi, rendendo possibile quindi un intervento terapeutico più precoce (Wagner R.S. Ng E.Y.J. 2006).

Infine è possibile inviare le immagini ad altri Centri dotati della stessa apparecchiatura, consentendo così dei consulti a distanza nei casi dubbi eliminando la necessità di spostare il piccolo paziente.

E' evidente da tutto ciò il vantaggio della osservazione e valutazione della retina con tale apparecchiatura rispetto alla tradizionale oftalmoscopia binoculare.

Verranno arruolati tutti neonati a rischio ricoverati presso l'UTIN e la Neonatologia nei prossimi due anni. Verranno valutati secondo il protocollo internazionale durante il loro ricovero sia con la oftalmoscopia indiretta sia fotografando con la RETCAM la retina ed effettuando nei casi dubbi la fluoroangiografia e ove si ritenga necessario anche il trattamento.

Dopo la dimissione i piccoli pazienti saranno seguiti presso l'Ambulatorio oculistico di Oftalmologia Pediatrica per un anno dopo la nascita.

Desideriamo valutare nel periodo di osservazione il numero dei soggetti sottoposti a follow up, l'incidenza di ROP che ha richiesto il trattamento, i rapporti con peso ed età gestazionale, i risultati anatomo-funzionali negli occhi trattati, la valutazione del ruolo del controllo fotografico e della eventuale fluoroangiografia nella diagnosi paragonando questi dati a quelli ottenuti con la sola oftalmoscopia.

**Risultati attesi:**

- maggiore sensibilità della RETCAM
- indicazione più precoce al trattamento
- minori alterazioni anatomo-funzionali oculari nei piccoli seguiti

I primi due risultati attesi verranno valutati nel corso dello svolgimento del progetto mentre il terzo punto verrà valutato nel tempo. Infatti dopo 3 anni verrà valutata l'incidenza delle alterazioni oculari anatomiche, visive e motorie alla fine del primo anno di vita, paragonandole a quelle ottenute nei pazienti esaminati nei 3 anni precedenti con la sola oftalmoscopia indiretta.

Per quanto riguarda l'impatto socio-economico che il progetto potrà avere ricordo che nel 2002 è stato pubblicato (Lorenz B., Neonatal Intensive Care vol.15 n.6 pag. 42-47) che un bambino cieco per ROP costa ai servizi sociali per una aspettativa di vita di 50 anni € 360.000 in Germania ed 1.000.000 di dollari negli USA valore 2002.

E' evidente che se l'acquisto di tale apparecchiatura contribuirà a salvare anche solo un bambino dalla cecità, a parte ogni altra considerazione umana, morale e affettiva, risulterà un enorme vantaggio economico per la collettività.

Anche il Comitato regionale Umbro dell'Agenzia Internazionale per la Prevenzione della Cecità ha condiviso pienamente la fondamentale importanza di questo strumento di cui dotare la clinica Universitaria di Perugia, da impiegare soprattutto per la diagnosi e la cura dei bambini "immaturi gravi" che nascono nella nostra regione. Questo strumento dovrà, in primo luogo, assicurare una risolutiva precisione di diagnosi, ma soprattutto una efficace possibilità di intervento per salvare la vista di queste piccolissime creature.

Ogni componente del Comitato, presente oggi o già interpellato in proposito, ha dichiarato il proprio consenso, sottolineando che una istituzione come quella dell'Agenzia Internazionale per la Prevenzione della Cecità, non può essere assente in questa fase di ammodernamento e riqualificazione della sanità oftalmica regionale, auspicando che con moderne attrezzature e risorse umane altissimamente qualificate, si potranno raggiungere livelli di performance vicini ai migliori livelli nazionali ed europei.

**REGIONE Lazio**

La regione segnala NUMERO CENTRI: 3

1. CRV Ospedale Oftalmico – Azienda usl RM E
2. CRV Università Tor Vergata – U.O. di Oftalmologia
3. CRV Ospedale C.T.O. A. Alesini – Azienda usl RM C

**CRV Ospedale Oftalmico – Azienda usl RM E**

Tipo di regime: Ambulatoriale

Centro che segue pazienti prevalentemente adulti

**Distribuzione dei casi per fascia d'età:**

- Età 19-65 anni: 2 casi
- Età >65 anni: 19 casi

**Personale: il centro non invia dati****Prestazioni effettuate:**

- Riabilitazione visiva  
Età 19-65 anni: 4 accessi  
Età >65 anni: 35 accessi
- Valutazione e osservazione  
Età 19-65 anni: 30 accessi  
Età >65 anni: 386 accessi

**Il centro riporta anche i dati sulla distribuzione delle patologie più riscontrate:**

- Degenerazione maculare: 10 casi  
Occlusione vena centrale: 1 caso  
Retinopatia diabetica: 3 casi  
Distrofia retinica pigmentaria: 1 caso  
Miopia progressiva elevata: 3 casi  
Coloboma del fondo: 1 caso  
Neuropatia ottica ischemica: 1 caso  
Atrofia glaucoma tosa: 1 caso

**CRV Università Tor Vergata – U.O. di Oftalmologia**

Tipo di regime: Ambulatoriale

Centro che segue pazienti prevalentemente adulti

**Distribuzione dei casi per fascia d'età:**

- Età 0-18 anni: 5 casi
- Età 19-65 anni: 23 casi
- Età >65 anni: 90 casi

**Personale:**

Figure professionali assenti:

- Psicologo
- Infermiere

**Prestazioni effettuate:**

- Riabilitazione visiva
  - Età 0-18 anni: 23 prestazioni
  - Età 19-65 anni: 173 prestazioni
  - Età >65 anni: 674 prestazioni
- Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura
  - Età 0-18 anni: 13 prestazioni
  - Età 19-65 anni: 107 prestazioni
  - Età >65 anni: 431 prestazioni
- Riabilitazione dell'autonomia
  - Età 0-18 anni: 6 prestazioni
  - Età 19-65 anni: 57 prestazioni
  - Età >65 anni: 333 prestazioni
- Riabilitazione ortottica
  - Età 0-18 anni: 23 prestazioni
  - Età 19-65 anni: 163 prestazioni
  - Età >65 anni: 763 prestazioni

**Il centro riporta anche i dati sulla distribuzione delle patologie più riscontrate:**

- Degenerazione maculare: 45 casi  
Neovascolarizzazione retina: 20 casi  
Retinopatia diabetica: 14 casi  
Distrofia retinica pigmentaria: 6 casi  
Miopia progressiva elevata: 11 casi  
Altre distrofie retiniche: 6 casi  
Glaucoma angolo aperto: 3 casi  
Atrofia ottica: 3 casi

**CRV Ospedale C.T.O. A. Alesini – Azienda usl RM C**

Tipo di regime: Ambulatoriale

Centro che segue pazienti prevalentemente adulti

**Distribuzione dei casi per fascia d'età:**

- Età 19-65 anni: 3 casi
- Età >65 anni: 8 casi

**Personale:**

Figure professionali assenti:

- Psicologo
- Assistente sociale

**Prestazioni effettuate:**

- Riabilitazione visiva
  - Età 19-65 anni: 30 prestazioni
  - Età >65 anni: 83 prestazioni
- Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura
  - Età >65 anni: 28 prestazioni

**Il centro riporta anche i dati sulla distribuzione delle patologie più riscontrate:**

- Degenerazione maculare: 5 casi  
Atrofia Glaucomatosa: 2 casi

**REGIONE Abruzzo**

La regione segnala NUMERO CENTRI: 4

1. Centro di riferimento regionale in ipovisione di Chieti
2. Centro Ipovisione e Riabilitazione Visiva ADRICESTA presso U.O. Oculistica - O.C. Pescara
3. San Salvatore - ASL N. 1 Avezzano-Sulmona-L'Aquila
4. Teramo

**Centro di riferimento regionale in ipovisione di Chieti**

Tipo di regime: Ambulatoriale

Centro che segue pazienti prevalentemente adulti

**Distribuzione dei casi per fascia d'età:**

- Età 0-18 anni: 14 casi
- Età 19-65 anni: 152 casi
- Età >65 anni: 203 casi

**Personale:**

Figure professionali assenti:

- Assistente sociale

**Prestazioni effettuate:**

- Riabilitazione visiva
  - Età 0-18 anni: 47 prestazioni
  - Età 19-65 anni: 680 prestazioni
  - Età >65 anni: 850 prestazioni
- Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura
  - Età 0-18 anni: 39 prestazioni
  - Età 19-65 anni: 340 prestazioni
  - Età >65 anni: 620 prestazioni
- Orientamento e mobilità
  - Età 0-18 anni: 9 prestazioni
  - Età 19-65 anni: 50 prestazioni
  - Età >65 anni: 120 prestazioni
- Solo valutazione diagnostico funzionale
  - Età 0-18 anni: 14 prestazioni
  - Età 19-65 anni: 45 prestazioni
  - Età >65 anni: 95 prestazioni

**Centro Ipovisione e Riabilitazione Visiva ADRICESTA presso U.O. Oculistica - O.C. Pescara**

Tipo di regime: Ambulatoriale

Centro che segue pazienti prevalentemente adulti

**Distribuzione dei casi per fascia d'età:**

- Età 0-18 anni: 9 casi
- Età 19-65 anni: 76 casi
- Età >65 anni: 196 casi

**Personale:**

Figure professionali assenti:

- Ortottista
- Psicologo
- Infermiere
- Assistente sociale

**Prestazioni effettuate:**

- Riabilitazione visiva  
Età 0-18 anni: 3 prestazioni  
Età 19-65 anni: 50 prestazioni  
Età >65 anni: 104 prestazioni
- Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura  
Età 0-18 anni: 1 prestazioni  
Età 19-65 anni: 35 prestazioni  
Età >65 anni: 90 prestazioni
- Solo valutazione diagnostico funzionale  
Età 0-18 anni: 12 prestazioni  
Età 19-65 anni: 103 prestazioni  
Età >65 anni: 241 prestazioni

**San Salvatore - ASL N. 1 Avezzano-Sulmona-L'Aquila**

Tipo di regime: Ambulatoriale

Centro che segue pazienti prevalentemente adulti

**Distribuzione dei casi per fascia d'età:**

- Età 0-18 anni: 20 casi
- Età 19-65 anni: 15 casi
- Età >65 anni: 890 casi

**Personale:**

Figure professionali assenti:

- Assistente sociale

**Prestazioni effettuate:**

- Riabilitazione visiva  
Età 0-18 anni: 500 prestazioni  
Età 19-65 anni: 189 prestazioni  
Età >65 anni: 6091 prestazioni
- Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura  
Età 0-18 anni: 15 prestazioni  
Età 19-65 anni: 12 prestazioni  
Età >65 anni: 720 prestazioni
- Solo valutazione diagnostico funzionale  
Età 0-18 anni: 3 prestazioni  
Età 19-65 anni: 3 prestazioni  
Età >65 anni: 38 prestazioni

**Teramo**

Tipo di regime: Ambulatoriale

Centro che segue pazienti prevalentemente adulti

**Distribuzione dei casi per fascia d'età:**

- Età 19-65 anni: 10 casi
- Età >65 anni: 82 casi

**Personale:**

Figure professionali assenti:

- Assistente sociale
- Psicologo

**REGIONE Molise**

La regione segnala NUMERO CENTRI: 1

1. Centro Ipovisione presso U.O. di Oculistica del Presidio Ospedaliero “Antonio Cardarelli” di Campobasso

**Centro Ipovisione presso U.O. di Oculistica del Presidio Ospedaliero “Antonio Cardarelli” di Campobasso**

**Tipo di regime: Ambulatoriale**

Centro che segue pazienti prevalentemente adulti

**Distribuzione dei casi per fascia d'età:**

- Età 0-18 anni: 1 caso
- Età 19-65 anni: 32 casi
- Età >65 anni: 73 casi

**Personale:**

Figure professionali assenti:

- Assistente sociale
- Psicologo

**Prestazioni effettuate:**

- Riabilitazione visiva  
Età 19-65 anni: 30 prestazioni  
Età >65 anni: 91 prestazioni
- Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura  
Età 0-18 anni: 1 prestazioni  
Età 19-65 anni: 29 prestazioni  
Età >65 anni: 46 prestazioni
- Solo valutazione diagnostico funzionale non seguita da altri interventi  
Età 19-65 anni: 18 prestazioni  
Età >65 anni: 41 prestazioni
- Attività di prevenzione secondaria  
Età 19-65 anni: 16 prestazioni  
Età >65 anni: 42 prestazioni

**Il centro riporta anche i dati sulla distribuzione delle patologie più riscontrate:**

Degenerazione maculare legata all'età: 58 casi

Miopia degenerativa: 5 casi

Atrofia ottica: 4 casi

Retinopatia diabetica: 18 casi

**REGIONE Campania**

La regione segnala NUMERO CENTRI: 1

1. Centro regionale per la prevenzione e la riabilitazione della cecità infantile  
Il Divisione - Dipartimento di Oftalmologia - Seconda Università degli Studi di Napoli

**Centro regionale per la prevenzione e la riabilitazione della cecità infantile**  
**Il Divisione - Dipartimento di Oftalmologia - Seconda Università degli Studi di Napoli**

Tipo di regime: Ambulatoriale

Centro che segue pazienti di tutte le fasce d'età

**Distribuzione dei casi per fascia d'età:**

- Età 0-18 anni: 182 casi
- Età 19-65 anni: 112 casi
- Età >65 anni: 50 casi

**Personale:**

Figure professionali assenti:

- Infermiere
- Assistente sociale

**Prestazioni effettuate:**

- Riabilitazione visiva  
Età 0-18 anni: 23 prestazioni  
Età 19-65 anni: 12 prestazioni  
Età >65 anni: 34 prestazioni
- Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura  
Età 0-18 anni: 13 prestazioni  
Età 19-65 anni: 11 prestazioni  
Età >65 anni: 31 prestazioni
- Solo valutazione diagnostico funzionale  
Età 0-18 anni: 45 prestazioni  
Età 19-65 anni: 16 prestazioni
- Orientamento e mobilità  
Età 0-18 anni: 48 prestazioni  
Età 19-65 anni: 28 prestazioni  
Età >65 anni: 2 prestazioni
- Riabilitazione dell'autonomia  
Età 0-18 anni: 63 prestazioni  
Età 19-65 anni: 37 prestazioni  
Età >65 anni: 6 prestazioni

**REGIONE Puglia**

La regione segnala NUMERO CENTRI: 4

1. Centro educativo riabilitativo per videolesi "Messeni Localzo" Rutigliano Bari
2. Centro Polivalente di Riabilitazione La Nostra Famiglia "Eugenio Medea" Polo Regionale Ostuni Br
3. Istituto per ciechi "Anna Antonacci" corrente in Lecce
4. Centro C.E.R.V.I. corrente in Bari presso Clinica Oculistica Policlinico

**Centro educativo riabilitativo per videolesi "Messeni Localzo" Rutigliano Bari**

Tipo di regime: Ambulatoriale  
Domiciliare  
Semiresidenziale

Centro che segue pazienti di tutte le fasce d'età

**Distribuzione dei casi per fascia d'età:**

- Età 0-18 anni: 180 casi
- Età 19-65 anni: 157 casi
- Età >65 anni: 97 casi

**Personale:**

Tutte le figure professionale sono presenti:

**Prestazioni effettuate:**

- Riabilitazione visiva  
Età 0-18 anni: 1107 prestazioni  
Età 19-65 anni: 51 prestazioni  
Età >65 anni: 44 prestazioni
- Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura  
Età 0-18 anni: 120 prestazioni  
Età 19-65 anni: 137 prestazioni  
Età >65 anni: 61 prestazioni
- Solo valutazione diagnostico funzionale  
Età 0-18 anni: 1215 prestazioni  
Età 19-65 anni: 75 prestazioni  
Età >65 anni: 77 prestazioni
- Orientamento e mobilità  
Età 0-18 anni: 121 prestazioni  
Età 19-65 anni: 111 prestazioni
- Visite oculistiche, neurologiche e consulenze socio-psico-pedagogiche  
Età 0-18 anni: 1005 prestazioni  
Età 19-65 anni: 79 prestazioni  
Età >65 anni: 66 prestazioni

**Il centro riporta anche i dati sulla distribuzione delle patologie più riscontrate:**

Degenerazione maculare: 32 casi  
Glaucoma infantile: 5 casi  
Nistagmo: 161 casi

Retinite pigmentosa: 72 casi  
Retinopatia diabetica: 42 casi

La struttura realizza una molteplicità di servizi polivalenti e aperti sul territorio finalizzati al recupero funzionale e all'integrazione scolastica lavorativa e sociale dei minorati visiva di ogni età e grado.

**Centro Polivalente di Riabilitazione La Nostra Famiglia “Eugenio Medea” Polo Regionale Ostuni Br**

Tipo di regime: Ambulatoriale  
Semiresidenziale

Centro che segue pazienti prevalentemente in età evolutiva

**Distribuzione dei casi per fascia d'età:**

- Età 0-18 anni: 147 casi
- Età 19-65 anni: 50 casi
- Età >65 anni: 6 casi

**Personale:**

Tutte le figure professionali sono presenti

**Prestazioni effettuate:**

- Riabilitazione visiva  
Età 0-18 anni: 1411 prestazioni
- Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura  
Età 0-18 anni: 104 prestazioni
- Solo valutazione diagnostico funzionale  
Età 0-18 anni: 175 prestazioni
- Orientamento e mobilità  
Età 0-18 anni: 491 prestazioni
- Età 19-65 anni: 10 prestazioni
- Riabilitazione neuropsicosensoriale  
Età 0-18 anni: 363 prestazioni

**Il centro riporta anche i dati sulla distribuzione delle patologie più riscontrate:**

Degenerazione maculare: 43 casi  
Affezioni neurotiche: 71 casi  
Glaucoma infantile: 20 casi  
Nistagmo congenito: 32 casi  
Retinite pigmentosa 6 casi  
Retinopatia diabetica: 12 casi

**Istituto per ciechi “Anna Antonacci” corrente in Lecce**

Tipo di regime: Ambulatoriale

Centro che segue pazienti di tutte le fasce d'età

**Distribuzione dei casi per fascia d'età:**

- Età 0-18 anni: 128 casi
- Età 19-65 anni: 414 casi

**Personale:**

Figure professionali assenti:

- Infermiere

**Prestazioni effettuate:**

- Riabilitazione visiva

Età 0-18 anni: 44 prestazioni

Età 19-65 anni: 209 prestazioni

- Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura

Età 0-18 anni: 5 prestazioni

Età 19-65 anni: 36 prestazioni

- Solo valutazione diagnostico funzionale

Età 0-18 anni: 56 prestazioni

Età 19-65 anni: 98 prestazioni

- Orientamento e mobilità

Età 0-18 anni: 6 prestazioni

Età 19-65 anni: 5 prestazioni

- Riabilitazione dell'autonomia

Età 0-18 anni: 5 prestazioni

**Il centro riporta anche i dati sulla distribuzione delle patologie più riscontrate:**

Degenerazione maculare: 23 casi

Glaucoma: 12 casi

Retinopatia diabetica: 11 casi

Retinite pigmentosa: 9 casi

**Centro C.E.R.V.I. corrente in Bari presso Clinica Oculistica Policlinico**

Tipo di regime: Ambulatoriale

Centro che segue pazienti prevalentemente adulti

**Distribuzione dei casi per fascia d'età:**

- Età 19-65 anni: 25 casi
- Età >65 anni: 80 casi

**Personale:**

Figure professionali assenti:

- Infermiere
- Assistente sociale

**Prestazioni effettuate:**

- Riabilitazione visiva

Età 19-65 anni: 84 prestazioni

Età &gt;65 anni: 136 prestazioni

- Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura

Età 19-65 anni: 21 prestazioni

Età &gt;65 anni: 84 prestazioni

- Consulenza psicologica

Età 19-65 anni: 7 prestazioni

Età &gt;65 anni: 27 prestazioni

**Il centro riporta anche i dati sulla distribuzione delle patologie più riscontrate:**

Degenerazione maculare: 25 casi

Maculopatia miopica: 11 casi

**Retinopatia diabetica: 9 casi**

**Retinite pigmentosa: 5 casi**

**CNV: 14 casi**